



Regione Toscana



Prot. 11410/10

del 29 Ottobre 2018



## Comune di Coreglia Antelminelli

**OGGETTO: P.S.R. 2014-2020 – Programma di sviluppo rurale – Misura 19 LEADER Progetto Integrato Territoriale - Avviso di manifestazione di interesse per la partecipazione all' Accordo Territoriale insieme al Comune di Coreglia Antelminelli**

### Premessa:

- che il **GalMontagnappennino** ha pubblicato un bando sul Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana P.S.R. 2014-2020, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1243/2016, per il finanziamento di un **Progetto Integrato Territoriale (P.I.T.)** destinato alla rivitalizzazione dei centri storici e allo sviluppo turistico, rurale e commerciale, che prevede la partecipazione di soggetti pubblici e privati vincolati da un Accordo Territoriale;

- che il Comune di Coreglia Antelminelli, intende partecipare in qualità di Ente Capofila, con la presentazione di un progetto di **RIQUALIFICAZIONE E RIVITALIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI**, uniti tra loro da una rete turistico-escursionistica strategica che collegherà i punti di maggiore interesse storico-culturale, con particolare riguardo alla zona montana e che vedrà coinvolte le attività del settore agricolo-turistico e commerciale.

L'intento è quello di riqualificare i centri storici, con interventi puntuali sulle zone attraversate dai percorsi turistici del progetto.

Lo scopo finale a completamento del progetto è quello di valorizzare il patrimonio naturale, culturale e storico del nostro territorio, evitando lo spopolamento della montagna, favorendo le attività già insediate e creando nuove opportunità di lavoro anche per il settore giovanile.

### Soggetti interessati:

Sono ammessi a presentare la propria manifestazione di interesse alla sottoscrizione dell "Accordo Territoriale" i seguenti soggetti:

Imprese agricole, imprese commerciali, imprese turistiche, soggetti privati che abbiano i requisiti richiesti dal bando.

I soggetti di cui sopra, possono presentare la propria richiesta di adesione all 'Accordo Territoriale, sia in forma diretta (partecipazione economica), sia in forma indiretta (senza partecipazione economica, con attività di volontariato e prestazione di servizi volti al mantenimento del P.I.T.).

### Misure attivabili:

Le misure attivabili sono le seguenti:

7.6.1 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi (obbligatoria) <b>a carico dell' Ente Capofila</b>
---

7.5 Infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala (obbligatoria) <b>a carico dell' Ente Capofila</b>
---

4.1.1 Miglioramento della redditività e competitività delle aziende agricole (obbligatoria)
---

6.4.4 Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività commerciali (obbligatoria)
---

6.4.5 Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività turistiche (obbligatoria)
--

## Intensità del finanziamento:

Sottomisura/tipo di operazione del PSR	Tipologia di finanziamento	di	Tasso di contribuzione
Operazione 4.1.1 imprese agricole	Contributo conto capitale	in	50% per tutti gli investimenti, incluse le spese generali e di informazione e pubblicità per un contributo massimo ammissibile di € 20.000,00; Non sono ammissibili investimenti che attivano un contributo inferiore ad € 5.000,00. Per tali investimenti, sono previste le seguenti maggiorazioni, fra loro alternative: 10% in caso di aziende che ricadono in comuni con indice di disagio superiore alla media regionale; 10% in caso di impresa condotta da giovane agricoltore che soddisfa tutte le seguenti condizioni: - avere un'età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda di aiuto nell'azione; - essersi insediato (acquisizione della partita IVA come azienda agricola) entro i 5 anni precedenti la presentazione della domanda di aiuto nell'azione; - avere capacità professionale dimostrata dal possesso della qualifica IAP a titolo definitivo.
Operazione 6.4.4 imprese commerciali	Contributo conto capitale	in	Il presente sostegno è concesso alle condizioni previste dal Reg. (UE) n. 1407/2013 "de minimis". Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale fino al 50% del costo totale ammissibile elevabile al 60% in caso di giovani imprenditori o di imprese situate in comuni con indice di disagio superiore alla media regionale. Contributo massimo ammissibile di € 50.000,00. Non sono ammissibili investimenti che attivano un contributo inferiore ad € 5.000,00.
Operazione 6.4.5 imprese turistiche	Contributo conto capitale	in	Il presente sostegno è concesso alle condizioni previste dal Reg. (UE) n. 1407/2013 "de minimis". Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale fino al 50% del costo totale ammissibile elevabile al 60% in caso di giovani imprenditori o di imprese situate in comuni con indice di disagio superiore alla media regionale. Contributo massimo ammissibile di € 80.000,00. Non sono ammissibili investimenti che attivano un contributo inferiore ad € 5.000,00.

## Interventi finanziabili e spese ammissibili:

### Operazione 4.1.1

Nella misura 4.1.1. - Miglioramento della redditività e competitività delle aziende agricole

I soggetti beneficiari sono :

1. imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti, anche a titolo provvisorio, nell'anagrafe regionale ai sensi della legge regionale 27 luglio 2007, n. 45, "Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola" e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 6 settembre 2017, n. 49/R "Regolamento di attuazione del capo II della legge regionale 27 luglio 2007, n. 45 (Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola)";
2. imprenditori agricoli professionali (IAP) riconosciuti, anche a titolo provvisorio, ai sensi della vigente normativa statale (D.Lgs 99/2004) da altre Regioni o Province autonome;
3. gli equiparati all'imprenditore agricolo professionale (IAP) ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 27 luglio 2007, n. 45 (aziende degli enti pubblici che esercitano in via esclusiva attività definite agricole dall' art. 2135 del C.C. e dalle leggi statali speciali);

Le tipologie di spese finanziabili sono:

Gli investimenti e le spese ammissibili sono i seguenti:

A) INVESTIMENTI MATERIALI

**- A.1 COSTRUZIONE E/O RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATI PRODUTTIVI AZIENDALI** Ai fini del presente bando si definiscono "Fabbricati produttivi aziendali" i fabbricati in muratura e i manufatti aziendali la cui installazione richiede la modifica permanente del suolo. Negli investimenti di seguito elencati è inclusa anche l'impiantistica (elettrica, idraulica, termosanitaria e simili):

**1)** produzioni vegetali (miglioramento del rendimento economico, biodiversità):

- serre fisse, compresi i volumi strettamente necessari a contenere gli impianti tecnici a servizio delle stesse;

**2)** produzioni zootecniche (miglioramento del rendimento economico/miglioramento della qualità delle produzioni, biodiversità): - stalle o ricoveri per il bestiame, compresi i recinti di servizio a tali strutture; - locali adibiti a contenere gli animali nelle varie fasi dell'allevamento; - fienili e silos; - locali adibiti a laboratorio di analisi per la rilevazione di parametri igienico-sanitari, organolettici e qualitativi;

**3)** trasformazione dei prodotti agricoli (miglioramento del rendimento economico/miglioramento della qualità delle produzioni, biodiversità) - locali adibiti alla conservazione/immagazzinamento dei prodotti agricoli primari e/o dei prodotti agricoli ottenuti dal processo di trasformazione entrambi appartenenti all'Allegato I del Trattato UE; - locali adibiti alla trasformazione dei prodotti agricoli primari in prodotti agricoli entrambi appartenenti all'allegato I del Trattato UE; - locali adibiti al confezionamento dei prodotti agricoli primari e/o dei prodotti agricoli ottenuti dal processo di trasformazione entrambi appartenenti all'Allegato I del Trattato UE; - locali adibiti a laboratorio di analisi per la rilevazione di parametri igienico-sanitari, organolettici e qualitativi;

**4)** la commercializzazione dei prodotti agricoli (miglioramento del rendimento economico/miglioramento della qualità delle produzioni, biodiversità): - locali e "piattaforme di movimentazione" adibite alla commercializzazione dei prodotti agricoli primari e/o dei prodotti agricoli ottenuti dal processo di trasformazione entrambi appartenenti all'allegato I del Trattato della UE.

**- A.2 INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO** (miglioramento del rendimento economico/miglioramento ambientale) Gli interventi sono finalizzati al:

**1)** risparmio energetico mediante coibentazione di edifici aziendali e serre fisse. Sono considerati interventi di coibentazione, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la realizzazione del cappotto termico (pareti laterali), l'adeguamento degli infissi, la realizzazione del tetto ventilato (coperture) o del solaio a terra (isolamento delle fondazioni dell'edificio a terra);

**2)** miglioramento dell'efficienza degli impianti di riscaldamento/raffreddamento. Sono considerati interventi di miglioramento dell'efficienza degli impianti di riscaldamento/raffreddamento: l'installazione di caldaie ad alta efficienza certificate (incluse caldaie a condensazione) e pompe di calore anche geotermiche; l'installazione di centralina di controllo per la rilevazione della temperatura;

**- A.3 RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI COPERTURE E PARTI IN CEMENTO AMIANTO, SECONDO LE NORME VIGENTI** (miglioramento ambientale) Gli interventi di rimozione e smaltimento di coperture e parti in cemento amianto sono ammissibili a finanziamento se effettuati sui fabbricati elencati alla precedente lettera A.1 (fabbricati produttivi aziendali) e sulle strutture destinate alla rimessa di macchine e di attrezzature utilizzate nella coltivazione/raccolta.

**-A.4 REALIZZAZIONE E/O RISTRUTTURAZIONE DI STRUTTURE PER LO STOCCAGGIO E PER IL TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI PALABILI E NON PALABILI DEGLI ALLEVAMENTI** (miglioramento ambientale);

**- A.5 REALIZZAZIONE E/O MIGLIORAMENTO DI STRUTTURE PER LO STOCCAGGIO E PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE RICICLATE** (miglioramento del rendimento economico /miglioramento ambientale)

Rientrano nella definizione di "strutture per lo stoccaggio" gli invasi, i serbatoi e le vasche per lo stoccaggio delle "acque riciclate"; sono, invece, esclusi i pozzi. Ai fini della sottomisura si definiscono "acque riciclate" quelle meteoriche o reflue, da destinare eventualmente nel riuso per le attività aziendali; è comunque escluso l'utilizzo per scopi irrigui. Gli interventi di miglioramento comprendono le opere finalizzate a migliorare la funzionalità e l'efficienza d'uso, quali la riduzione delle perdite (impermeabilizzazione), la messa in sicurezza, ivi compresa la realizzazione dello scarico di fondo, il rimodellamento per il miglioramento della capacità di raccolta delle acque. Nell'ambito degli investimenti collegati al trattamento delle acque riciclate vi rientrano i sistemi finalizzati a migliorare la qualità delle stesse (ad esempio gli impianti di potabilizzazione, di fitodepurazione) o mirati a limitare gli inquinamenti puntiformi (ad esempio biobed). Sono inclusi gli investimenti nelle reti di adduzione e distribuzione delle acque riciclate/trattate. Gli investimenti sono ammissibili a condizione che siano riferiti esclusivamente all'attività di allevamento e/o di trasformazione e/o di commercializzazione. Sono esclusi gli investimenti riferiti in modo esclusivo o parziale all'attività di coltivazione.

## **- A.6 MIGLIORAMENTI FONDIARI:**

**1)** impianti per la produzione di specie vegetali poliennali (miglioramento del rendimento economico/miglioramento della qualità delle produzioni, biodiversità): - realizzazione di impianti di specie arboree da frutto, inclusi gli impianti olivicoli e i castagneti da frutto. Sono ricompresi i rinfittimenti e l'esecuzione di innesti in impianti esistenti; - miglioramento di impianti abbandonati o degradati di olivo e di castagno da frutto finalizzato al recupero produttivo. Sono ammissibili i seguenti investimenti: potature di riforma o di risanamento, capitozzatura, ceduzioni, preparazione ed esecuzione di innesti, taglio delle piante estranee o in sovrannumero, rinfoltimento dell'impianto; - realizzazione di impianti di altre specie poliennali (permanenza per tutto il periodo di vincolo): da frutto; officinali e aromatiche; da fronda e/o da fiore reciso; per la produzione di germogli da destinare all'alimentazione; - allestimento di spazi da destinare alla produzione floro-vivaistica; - realizzazione di recinzione per la protezione delle colture dai danni da fauna selvatica.

Sono esclusi dal finanziamento: a) la realizzazione di impianti di short rotation, di specie poliennali destinate alla produzione di biomassa o, più in generale, delle cosiddette "colture dedicate" destinate alla produzione di biocombustibili; b) la realizzazione di impianti di vigneto collegati ad operazioni di ristrutturazione e riconversione, compreso il "reimpianto per ragioni sanitarie e fitosanitarie" a norma dell'art. 46 del Reg. (UE) n. 1308/2013 destinati alla produzione di uva da vino in quanto finanziati nell'ambito dell'OCM vitivinicola; c) la realizzazione di nuovi impianti di vigneto destinati alla produzione di uve da vino e impiantati a seguito del rilascio di autorizzazioni per nuovi impianti di cui all'art. 63 del Reg. (UE) n. 1308/2013; d) gli investimenti collegati alla "gestione della risorsa idrica per scopi irrigui" (punto 1 del successivo paragrafo "Ulteriori interventi/spese non ammissibili"); e) la realizzazione di impianti di tartufo bianco (*Tuber magnatum* Pico).

**2)** realizzazione degli elementi strutturali collegati alla gestione del pascolo (miglioramento del rendimento economico /miglioramento della qualità delle produzioni, biodiversità): - recinzioni con struttura portante in legno per pascolo finalizzate anche alla protezione da predatori, esclusa la realizzazione di fondi chiusi di cui alla L.R. 3/94; - recinzioni con struttura portante in legno per pascolo finalizzate alla raccolta, contenimento degli animali, esclusa la realizzazione di fondi chiusi di cui alla L.R. 3/94;

- opere di canalizzazione dell'acqua e abbeveratoi; - mangiatoie.

**3)** sistemazioni idraulico agrarie (miglioramento del rendimento economico/miglioramento ambientale, biodiversità): - realizzazione di muretti a secco; - realizzazione di terrazzamenti e/o ciglionamenti; - realizzazione di affossature per la regimazione delle acque superficiali.

**4)** infrastrutture aziendali (miglioramento del rendimento economico - ottimizzazione dei fattori di produzione): - viabilità aziendale per favorire l'accesso alle superfici e alle strutture produttive aziendali; - elettrificazione aziendale, consistente nell'adduzione di energia elettrica alle strutture produttive aziendali. Sono ammissibili anche le opere inerenti all'allacciamento alla rete pubblica comprensiva della rete distributiva aziendale, dietro presentazione di un computo metrico estimativo analitico.

**A.7 DOTAZIONI AZIENDALI** Il sostegno è previsto per l'acquisto e l'installazione di nuove "dotazioni aziendali" e della relativa l'impiantistica elettrica, idraulica, termosanitaria e simili di collegamento. Rientrano nella definizione di "dotazione aziendale" i macchinari, gli impianti e le attrezzature elencati di seguito. Nell'ambito delle "attrezzature" sono ricomprese le cosiddette "strutture mobili" ovvero quei manufatti la cui installazione non richiede la trasformazione permanente del suolo, fermo restando il rispetto degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica comunale. Nel caso che si tratti di veicoli è ammesso esclusivamente l'allestimento del mezzo. I suddetti manufatti devono essere posizionati all'interno dell'UTE/UPS indicata in domanda di aiuto, salvo non sia indicato diversamente. Le suddette "strutture mobili" possano essere spostate, momentaneamente e per esigenze imprenditoriali, dall'UTE/UPS in cui sono installate ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario a condizione che siano rispettate le condizioni richiamate al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni" in merito allo spostamento di un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento (preventiva comunicazione e che lo spostamento non comporterà un indebito vantaggio).

**1)** colturali e di raccolta (miglioramento del rendimento economico /miglioramento della qualità delle produzioni/miglioramento ambientale-riduzione dell'inquinamento ambientale o interventi di adattamento/mitigazione del sistema produttivo ai cambiamenti climatici, biodiversità): - trattrici; - macchinari per la lavorazione del terreno, compresi gli escavatori; - macchinari, impianti ed attrezzature finalizzati all'effettuazione di operazioni: colturali; di raccolta; limitatamente per il comparto

florovivaistico, di recupero e/o reimpiego dei materiali di lavorazione; - accessori della trattrice per movimenti terra; - rimorchi e carrelli collegabili alla trattrice per trasporto di prodotti e mezzi tecnici aziendali; - attrezzature e mezzi di movimentazione interna di prodotti e mezzi tecnici aziendali; - strutture per serre mobili e per copertura e ombreggiamento (escluso materiale di consumo); - recinti mobili sia elettrificati che non, a difesa delle colture dalla fauna selvatica; - impianti antigrandine (escluso materiale di consumo).

**2)** allevamento (miglioramento del rendimento economico /miglioramento della qualità delle produzioni, biodiversità): - macchine e impianti tecnologici per la mungitura e per l'allattamento artificiale; - macchine e attrezzature per la preparazione dei mangimi a livello aziendale, per il prelevamento e la distribuzione degli alimenti;

- attrezzature per l'apicoltura (con esclusione di quanto segue se utilizzato per l'esercizio del nomadismo: arnie, macchine, attrezzature, materiale vario, allestimento di autocarri); - strumentazione per la rilevazione di determinate patologie negli animali; - allestimento di mezzi adibiti esclusivamente al trasporto degli animali vivi, compresi i carrelli (escluso per uso promiscuo e per il trasporto delle arnie); - sistemi di allerta e videosorveglianza per la difesa da predatori, manufatti e recinzioni antipredazione; - sistemi e attrezzature per l'identificazione elettronica dei capi e la loro gestione; - abbeveratoi, compreso l'impianto di distribuzione dell'acqua di bevanda fino alla somministrazione della stessa; - macchine ed attrezzature per uso zootecnico.

**3)** trasformazione dei prodotti agricoli (miglioramento del rendimento economico /miglioramento della qualità delle produzioni, biodiversità): - macchinari, impianti ed attrezzature per la conservazione/immagazzinamento dei prodotti agricoli primari e/o dei prodotti agricoli ottenuti dal processo di trasformazione, entrambi appartenenti all'allegato I del Trattato UE; - macchinari, impianti ed attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli primari in prodotti agricoli, entrambi appartenenti all'allegato I del Trattato della UE. - macchinari, impianti ed attrezzature per il confezionamento dei prodotti agricoli primari e/o dei prodotti agricoli ottenuti dal processo di trasformazione, entrambi appartenenti all'allegato I del Trattato UE.

**4)** di commercializzazione dei prodotti agricoli (miglioramento del rendimento economico/miglioramento della qualità delle produzioni, biodiversità): - allestimento di mezzi frigoriferi per il trasporto delle produzioni aziendali; - allestimento di locali e di "piattaforme di movimentazione" adibite alla commercializzazione; - strutture mobili per la commercializzazione anche in forma ambulante e al di fuori dall'UTE/UPS indicata in domanda; nel caso di veicoli è ammesso esclusivamente l'allestimento del mezzo; - celle frigo; - distributore per la vendita diretta del latte crudo al consumatore. La collocazione del distributore al di fuori delle UTE/UPS indicata in domanda può avvenire a condizione che siano soddisfatte le norme previste nel paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del Documento "Disposizioni Comuni" in merito allo spostamento di un impianto fisso o macchinario oggetto di finanziamento (preventiva comunicazione e che lo spostamento non comporterà un indebito vantaggio). Il richiedente/beneficiario è tenuto a comunicare preventivamente al GAL tale spostamento. Queste condizioni scattano ogni volta che avviene un cambiamento rispetto a quanto comunicato precedentemente. L'installazione all'interno o all'esterno delle Unità Produttive deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dalla DGR 381 del 28/05/2007 "Linee guida in materia di deroghe per la produzione e la trasformazione di latte crudo e di vendita diretta di latte crudo e Misure igienico sanitarie per la vendita di latte crudo destinato al consumo umano diretto" e dal Decreto Dirigenziale n. 919 del 3/3/2010, pena la non ammissibilità dell'investimento.

**5)** di servizio (miglioramento del rendimento economico/miglioramento della qualità delle produzioni, biodiversità): - attrezzature informatiche, per la gestione delle attività produttive aziendali (solo hardware); - attrezzature per la pulizia e l'igiene degli ambienti; - strumentazione per la valutazione di parametri fisico/chimici per il monitoraggio e miglioramento della qualità igienico-sanitaria e nutrizionale dei prodotti agricoli e dei prodotti trasformati;

**A.9 CARTELLONI, POSTER E TARGHE** per azione di informazione e pubblicità ai sensi del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 (miglioramento del rendimento economico)

#### **Operazione 6.4.4**

Nella misura 6.4.4. Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività commerciali i soggetti beneficiari sono Micro e Piccole Imprese nel Settore della vendita al dettaglio come definito all'art. 15, comma 1 punto b) (Testo Unico del Commercio)

Interventi finanziabili:

Mediante l'attivazione dell'azione "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività commerciali" si mira ad incentivare le seguenti tipologie di investimento nel settore della piccola distribuzione di vendita al dettaglio:

- gli investimenti per attività di diversificazione dell'attività economica al fine di sostenere l'occupazione localmente, con specifica attenzione alle iniziative di servizi del commercio entro i centri storici;
- gli investimenti per attività di diversificazione dell'attività economica al fine di sostenere l'occupazione localmente, con specifica attenzione alle iniziative di servizi del commercio fuori dai centri storici e nelle aree marginali;
- gli investimenti per la creazione di botteghe polifunzionali in grado di erogare anche servizi al cittadino e servizi informativi-turistici;
- gli investimenti per attività che svolgono anche un ruolo di aggregazione sociale nei centri storici e nelle aree marginali;

Le tipologie di spese finanziabili sono:

- a) Investimenti per il miglioramento di beni immobili;
- b) Opere di riqualificazione e potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza;
- c) Opere per l'efficientamento energetico e la copertura del fabbisogno energetico aziendale mediante energia da fonti rinnovabili, nei limiti previsti dagli artt. 37 e 38 del Reg. (UE) n. 651/2014;
- d) Acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi ed attrezzature funzionali agli interventi realizzati, ivi compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa;
- e) Acquisto di hardware e software anche finalizzato all'attività di e-commerce;
- f) Cartelloni, poster e targhe per azioni di informazione e pubblicità ai sensi del Reg. di esecuzione (UE) n. 808 del 2014.

#### **Operazione 6.4.5**

Nella misura 6.4.5 Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività turistiche i soggetti beneficiari sono: Micro e Piccole Imprese (ai sensi della raccomandazione UE n. 361/2003) per le attività previste dal Testo unico della Legge Regione Toscana del Turismo. (L.R. 86/2016 e smi) e riconosciute secondo il Regolamento approvato con DGR 603 del 04 giugno 2018.

Interventi finanziabili:

Sono ammissibili esclusivamente le seguenti tipologie di investimento:

**1)** Investimenti in sistemi di gestione tipo albergo diffuso entro i centri storici (come da L.R. 86/2016 art 21 e smi e Regolamento approvato con DGR 603/18):

- a) Adeguamento e ampliamento di strutture turistico ricettive, compreso l'acquisto di attrezzature fisse specifiche.
- b) Adeguamento, ampliamento o realizzazione di servizi ed attrezzature complementari connesse alle strutture turistico-ricettive.
- c) Interventi di efficientamento energetico e di riduzione del fabbisogno energetico mediante il ricorso a fonti energetiche rinnovabili, nei limiti previsti dagli art. 37 e 38 del Reg. (UE) n. 651/2014.

**2)** Investimenti in forme di ospitalità integrate entro i sistemi degli itinerari storico-naturalistici o della RET:

- a) Adeguamento e ampliamento di strutture turistico ricettive, compreso l'acquisto di attrezzature fisse specifiche.
- b) Adeguamento, ampliamento o realizzazione di servizi ed attrezzature complementari connesse alle strutture turistico-ricettive.
- c) Interventi di efficientamento energetico e di riduzione del fabbisogno energetico mediante il ricorso a fonti energetiche rinnovabili, nei limiti previsti dagli art. 37 e 38 del Reg. (UE) n. 651/2014.

Si specifica quanto segue:

- gli investimenti in "forme di ospitalità integrate entro i sistemi degli itinerari storici" devono essere funzionali al raggiungimento o al miglioramento dei requisiti minimi previsti al punto 8 dell'Allegato 1 "Modello Masterplan Cammini in Toscana" della DGRT 663 del 16/06/2018;

- per gli investimenti in "forme di ospitalità integrate entro i sistemi degli itinerari storici" già esistenti, quali:

- a. Itinerari culturali riconosciuti dal Consiglio d'Europa;
- b. Cammini denominati interregionali individuati dal "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";
- c. Cammini di interesse regionale;

il beneficiario a collaudo deve presentare la sottoscrizione dello specifico disciplinare come previsto dalla DGRT 663/2018.

**3)** Investimenti in nuovi modelli di ospitalità su turismo didattico a tema ambientale-storicoetnoantropologico (es. villaggi ecologici, ospitalità a tema su ricostruzioni storiche tematiche):

a) Adeguamento e ampliamento di strutture turistico ricettive, compreso l'acquisto di attrezzature fisse specifiche.

b) Adeguamento, ampliamento o realizzazione di servizi ed attrezzature complementari connesse alle strutture turistico-ricettive.

Interventi di efficientamento energetico e di riduzione del fabbisogno energetico mediante il ricorso a fonti energetiche rinnovabili, nei limiti previsti dagli art. 37 e 38 del Reg. (UE) n. 651/2014.

Le tipologie di spese finanziabili sono:

a) Investimenti per il miglioramento di beni immobili;

b) Opere di riqualificazione e potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza;

c) Opere per l'efficientamento energetico e la copertura del fabbisogno energetico aziendale mediante energia da fonti rinnovabili;

d) Acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi ed attrezzature funzionali agli interventi realizzati, ivi compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa;

e) Acquisto di hardware e software anche finalizzato all'attività di e-commerce.

f) Cartelloni, poster e targhe per azioni di informazione e pubblicità ai sensi del Reg. di esecuzione (UE) n. 808 del 2014.

SI PRECISA CHE QUANTO SOPRA E' UN ESTRATTO DELL' "Allegato A" DEL BANDO, RIPORTATO PER AGEVOLARE LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL P.I.T  
SI PREGA DI CONSULTARE L'"ALLEGATO A" DEL BANDO DEL GALMONTAGNAPPENNINO PER MAGGIORI DETTAGLI ED APPROFONDIMENTI

#### **SCADENZA PRESENTAZIONE BANDO:**

I soggetti interessati dovranno far pervenire entro le ore **12:00 del giorno 22 Novembre 2018** la propria "Manifestazione di interesse a partecipare " compilando il "**Modello di domanda**", allegato;

#### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE:**

La documentazione richiesta potrà essere inoltrata con le seguenti modalità:

1) a mano presso l'ufficio protocollo del Comune di Coreglia Antelminelli, con sede in Piazza Antelminelli, 8- 55025 Coreglia Antelminelli (orario di apertura lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 - 13:00 , il martedì ed il giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:30 alle ore 17:30);

2) per posta elettronica certificata: [comune.coreglia.ant@postacert.toscana.it](mailto:comune.coreglia.ant@postacert.toscana.it)

#### **CRITERI DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI ALLE DOMANDE:**

Per la scelta dei soggetti partecipanti all'Accordo Territoriale, sarà convocata apposita Commissione per il giorno **3 Dicembre 2018 ore 12:00**, che valuterà le domande pervenute:

Verrà attribuito un punteggio massimo di 40 punti secondo i seguenti criteri:

N. Parametro	Criterio	Punteggio max 40 punti
1	Rispetto del progetto con gli obiettivi del P.I.T.	Massimo 5
2	Affidabilità del progetto per raggiungimento punteggio bando	Massimo 15
3	Affidabilità economica impresa	Massimo 10
4	Connessione con gli intenti del progetto (vicinanza percorsi turistici e aree di intervento nei centri storici)	Massimo 10

**MAGGIORI INFORMAZIONI:** Per maggiori dettagli e informazioni si prega di fare riferimento al bando pubblicato sul portale del GalMontagnappenino al seguente link: <https://www.montagnappenino.it/leader/psr-20142020-misura-19-metodo-leader/bandi/pit-progetti-integrati-territoriali/> e sul sito del Comune di Coreglia Antelminelli

Per eventuali domande sulla compilazione del **"Modello di domanda"** o informazioni generiche relative all' avviso in oggetto è possibile rivolgersi all' Ufficio Tecnico del Comune di Coreglia Antelminelli - Tel 0583-78333 – 0583/789942 – 0583789532 (Geom. Sonia Pancetti), tutti i giorni lavorativi dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

Le domande potranno essere formulate anche per e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica:  
**s.pancetti@comune.coreglia.lu.it**

Il presente avviso è stato approvato con Determinazione del Settore "G" n. 141 del 29/10/2018

Coreglia Antelminelli, lì 29/10/2018

Il Responsabile del Settore LL.PP.  
Geom. Sergio Del Barga